

Principali informazioni sull'insegnamento	NB: le indicazioni didattiche contenute nella presente scheda sono state formulate assumendo che l'erogazione della didattica nel primo semestre dell'a.a. 2020-2021 avverrà <u>in presenza</u>. Eventuali cambiamenti verso forme di didattica a distanza che dovessero risultare necessari in relazione all'andamento della pandemia da covid19 comporteranno pertanto un aggiornamento delle informazioni nella maggior parte delle voci della scheda.
Denominazione in italiano	Fonetica clinica
Corso di studio	LM Psicologia
Curriculum	Psicologia Clinica e di Comunità
Crediti formativi	6
Denominazione in inglese	Clinical Phonetics
Obbligo di frequenza	SI
Lingua di erogazione	Italiano (parzialm. inglese in presenza di studenti ERASMUS)

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Michelina Savino	michelina.savino@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	AFF	L-LIN/01	6

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I (primo) Semestre
Anno di corso	I (primo)
Modalità di erogazione	Didattica frontale

Organizzazione della didattica	
Tipo di ore	60 min.
Ore di corso	40
Ore di studio individuale	110

Calendario	
Inizio attività didattiche	Ottobre 2020
Fine attività didattiche	Gennaio 2021

Syllabus	
Prerequisiti	Nessuno
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Acquisizione conoscenze di base, a livello concettuale e metodologico, della fonetica clinica, disciplina che applica metodi e contenuti tipici della fonetica all'ambito clinico dei disturbi del linguaggio.

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Capacità di individuare possibili forme di intervento dell'azione professionale dello psicologo nell'ambito specifico dei disturbi del linguaggio parlato. • <i>Autonomia di giudizio</i> Capacità di integrare le conoscenze in ambito cognitivo-comportamentale acquisite in altre attività formative con quelle specifiche della fonetica clinica. Capacità di individuare le modalità di intervento più adatte, nell'ambito specifico dei disturbi del linguaggio parlato, anche in base ai parametri e ai paradigmi della fonetica clinica. • <i>Abilità comunicative</i> Capacità di esporre in modo chiaro e di argomentare con efficacia le ipotesi, le procedure adottate e le conclusioni raggiunte in ambito sia teorico che applicativo attinente i disturbi del linguaggio parlato. • <i>Capacità di apprendere</i> Acquisizione di strumenti concettuali e operativi propri della disciplina che possano contribuire alla definizione un piano di sviluppo per il proprio impegno professionale futuro in modo continuo e aggiornato.
Contenuti di insegnamento	<p>Obiettivo del corso è quello di fornire un adeguato background di conoscenze concettuali e metodologiche della fonetica clinica, disciplina che applica metodi e contenuti tipici della fonetica (la scienza che studia i fenomeni di produzione e percezione del parlato), all'ambito clinico dei disturbi del linguaggio. Un secondo obiettivo è quello di interfacciare tali conoscenze con alcuni contesti clinici, in particolare quello dei Disturbi Specifici del Linguaggio in età evolutiva.</p> <p>Di conseguenza, il corso si articolerà in due fasi:</p> <p>A) nella prima verranno trattati gli aspetti fonetici fondamentali relativi alla <i>produzione</i> del linguaggio parlato;</p> <p>B) nella seconda verranno introdotti alcuni aspetti applicativi in ambito clinico, in particolare quelli relativi ai Disturbi Specifici del Linguaggio (DSL) in età evolutiva.</p> <p>Argomenti principali:</p> <p>A)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fonetica articolatoria e trascrizione fonetica <ul style="list-style-type: none"> - La fonazione - Fonetica articolatoria segmentale: vocali e consonanti - Fonetica articolatoria intrasegmentale: fenomeni di coarticolazione - Fonetica articolatoria soprasegmentale: la prosodia - Trascrizione fonemica e trascrizione fonetica - L'intonazione: modelli descrittivi e funzioni linguistiche - Italiano "standard" e varietà regionali: implicazioni metodologiche in fonetica clinica - Fonetica acustica <ul style="list-style-type: none"> - Elementi di fisica acustica (onda sonora, segnali semplici e complessi, FFT, spettro e spettrogramma, risonanza)

	<ul style="list-style-type: none"> - Caratterizzazione spettroacustica di vocali e consonanti - Caratterizzazione spettroacustica di componenti prosodiche - Caratterizzazione fonetica di alcuni tipi di parlato disfluente - Analisi segmentale e soprasegmentale di parlato fluente e disfluente tramite il software di analisi fonetica Praat. <p>B)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo sviluppo fonetico-fonologico nell'acquisizione del linguaggio - Classificazione dei Disturbi Specifici del Linguaggio - I disturbi fonetico-fonologici - Il contributo concettuale e metodologico della fonetica clinica in ambito DSL (descrizione, valutazione e tecniche di intervento).
Programma	
Testi di riferimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. P. Maturi, <i>I suoni delle lingue, i suoni dell'italiano</i>, Il Mulino: Bologna, 2006. 2. F. Albano Leoni & P. Maturi, <i>Manuale di Fonetica</i>, Carocci: Roma, 2011. 3. Grice & S. Baumann, <i>An introduction to intonation – functions and models</i>, in J. Trouvain & U. Gut (eds.), “Non-native prosody. Phonetic description and teaching practice”, Mouton de Gruyter: Berlin, 2006, pp.25-46. 4. L. Marotta e M.C. Caselli (a cura di), <i>I disturbi del linguaggio. Caratteristiche, valutazione, trattamento</i>, Erickson, 2015. 5. P. Boersma & Weenink, D., <i>Praat. A system for doing phonetics by computer</i>, 1999 (software gratuito).
Note ai testi di riferimento	<p>Testo 1: solo Introduzione e capp. 1 e 2.</p> <p>Testo 2: solo cap. 3</p> <p>Testo 3: solo i seguenti paragrafi e sotto-paragrafi: 1. <i>Intonation</i>, 1.1. <i>Highlighting</i>, 1.2. <i>Phrasing</i>, 2. <i>Functions of intonation</i>, 2.2. <i>Syntactic functions</i>, 2.3 <i>Information structure</i> (e suoi sotto-paragrafi, cioè 2.3.1 e 2.3.2), 2.4 <i>Speech acts</i></p> <p>Testo 4: solo cap. 3 (C. Zmarich, L. Lena e A. Pinton: “Lo sviluppo fonetico-fonologico nell'acquisizione di L1 e L2”) e cap. 4 (A. Pinton, L. Lena e C. Zmarich, “I disordini fonetico-fonologici”).</p> <p>Testo 5: Praat, <i>software</i> per l'analisi fonetica scaricabile gratuitamente dal sito: www.fon.hum.uva.nl/praat</p>
Metodi didattici	Lezioni frontali con utilizzo di supporti e materiale didattico multimediali, esercitazioni guidate in aula anche con uso del calcolatore (software Praat), disamina di protocolli di valutazione per alcuni DSL e discussione in relazione a concetti e metodologie della fonetica.
Metodi di valutazione	Eventuali verifiche intermedie (esercizi), esame finale in forma scritta.
Altro	---